



Orselina, 3 novembre 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE no. 10/2014

concernente la convenzione con il Comune di Locarno per l'esercizio delle competenze di polizia comunale nella giurisdizione del Comune di Orselina da parte della Polizia della Città di Locarno

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

da vari decenni il servizio di polizia per il Comune di Orselina è eseguito con soddisfazione dalla Città di Locarno, per questo motivo con il presente messaggio vi sottoponiamo la proposta di conclusione di una convenzione per l'esercizio delle competenze di Polizia comunale nella giurisdizione comunale di Orselina sulla base delle nuove disposizioni in materia.

1

Con messaggio no. 6423 del 30 novembre 2010 il Consiglio di Stato ha sottoposto al Gran Consiglio il progetto di legge concernente la collaborazione fra Polizia cantonale e le Polizie comunali, che è stato oggetto di due rapporti da parte della Commissione della Legislazione di data 2 marzo 2011. Il Gran Consiglio, in data 16 marzo 2011, ha adottato la nuova Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali - LCPol (vedi www.ti.ch/leggi: legge nr. 1.4.2.5. della raccolta delle leggi - versione web), che una volta scaduti i termini di referendum, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi degli atti esecutivi no. 28 del 3 luglio 2012 unitamente al nuovo Regolamento della legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali - RLCPol (vedi www.ti.ch/leggi: regolamento nr. 1.4.2.5.1 della raccolta delle leggi - versione web). Entrambi i nuovi strumenti legislativi sono entrati in vigore il 1 settembre 2012. Il 28 giugno il Direttore del Dipartimento delle istituzioni ha presentato la nuova legge che ha lo scopo di definire le modalità di collaborazione fra Cantone e Comuni in materia di sicurezza ed in modo particolare per quanto riguarda il coordinamento delle attività di Polizia fra corpo della Polizia cantonale e le Polizie comunali. Un punto cardine della legge è quello secondo cui tutti i Comuni contribuiscono al finanziamento dei costi di sicurezza conseguenti l'assolvimento di compiti di Polizia di loro competenza. La nuova legge stabilisce inoltre che un Comune può costituire un proprio corpo di Polizia se dispone di un minimo di 5 agenti operativi più un comandante, che secondo l'accezione legislativa costituisce un corpo di Polizia strutturato. Questa particolarità permette a un Comune strutturato di sottoscrivere convenzioni con i Comuni che non sono dotati di un proprio corpo di Polizia. Il Regolamento d'applicazione stabilisce i compiti di polizia spettanti ai Comuni e le condizioni del loro esercizio.

2

La legge cantonale ha istituito 8 regioni di Polizia comunale con relativo Comune polo, e meglio come indicato nell'Allegato 1 al presente Messaggio municipale. La regione 6 include i Comuni della zona Locarnese est e la Valle Maggia. Il Comune di Locarno è designato Comune polo. La Regione 6 comprende pertanto i seguenti Comuni: Locarno, Avegno-Gordevio, Brione Verzasca, Bosco Gurin, Brione s/Minusio, Campo Vallemaggia, Cerentino, Cevio, Corippo, Cugnasco-Gerra, Frasco, Gambarogno, Gordola, Lavertezzo, Lavizzara, Linescio, Maggia, Mergoscia, Minusio, Muralto, Orselina, Sonogno, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte, Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e

Vergeletto. Le disposizioni legislative cantonali definiscono i compiti conferiti alle Polizie comunali, che sono suddivisi in compiti di base assegnati automaticamente con l'entrata in vigore della LCPol e del relativo Regolamento (v. in dettaglio l'Allegato 2 capitolo A); mentre i compiti di cui al capitolo B possono essere richiesti in futuro sulla base di una delega ottenuta dal Consiglio di Stato.

3

Negli ultimi 2 anni, il Municipio ha avuto contatti e svolto verifiche con il Comando della Polizia comunale di Locarno in vista della conclusione di una convenzione per l'esecuzione dei compiti di polizia previsti dalla legge. Per i motivi che si indicheranno di seguito, lo scrivente Municipio propone al Consiglio comunale la conclusione di un accordo con la Città di Locarno.

4

Le convenzioni con i singoli Comuni vengono stipulate sulla base del modello tipo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ritenuto che il calcolo del contributo di ogni Comune è stabilito in base al numero della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno (dati USTAT), sulla base di un prezzo di prestazione pro capite da definire tra i Comuni interessati sulla base di indicazioni fornite dal Dipartimento delle istituzioni. Le indennità pro capite sono soggette all'adeguamento al rincaro secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo al mese di dicembre dell'anno precedente. Per quanto riguarda la determinazione dei contributi pro capite la Convenzione fissa l'onere a carico del Comune di Orselina in CHF 157.- per abitante. Tale cifra deriva dal fatto che il piano direttore inserisce il nostro Comune in zona suburbana e quindi necessita di un agente ogni 750 abitanti. Per Orselina sono perciò necessari 1.01 agenti che, calcolato su una popolazione - al 31 dicembre 2013 - di 762 unità, porta il costo annuo complessivo a CHF 119'634.-.

Tale importo è da considerarsi giustificato in quanto alcuni fattori qualitativi (per esempio presenza sul territorio di cliniche e case per anziani) avrebbero potuto fare lievitare i costi fino a + 50%. Per quanto concerne la determinazione della popolazione si fa riferimento a quella residente permanentemente secondo i dati accertati e pubblicati dall'Ufficio cantonale di statistica. Per la popolazione residente permanente si intendono tutte le persone residenti durante un anno e comprende le persone di nazionalità svizzera domiciliate, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali, i diplomatici e i membri delle loro famiglie nonché i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi (v. anche art. 3 RLCPol).

5

La conclusione di questa e di altre convenzioni di collaborazione ha evidentemente degli effetti anche sulla struttura, la composizione e l'organizzazione del Corpo di Polizia della Città di Locarno che dagli attuali 25 agenti operativi dovrà essere potenziato ad un minimo di 30 agenti operativi, riservata comunque un'ulteriore evoluzione della situazione in seguito al previsto convenzionamento con i comuni della Vallemaggia e della Valle Onsernone. Questo sviluppo dell'effettivo, secondo le indicazioni che sono state date dal Municipio cittadino, comporterà anche il conseguente potenziamento del settore amministrativo e territoriale, il tutto per considerare gli ulteriori compiti assunti dal Comando della Polizia della Città. Una volta concluse tutte le convenzioni con i diversi Comuni la situazione operativa ideale minima dovrebbe comportare un effettivo complessivo di 60 unità (comprensivo di agenti di quartiere, servizi amministrativi, servizi tecnici e gestione suolo pubblico).

6

Il Municipio valuta in modo positivo l'entrata in vigore della nuova legge in materia e auspica che con il tempo si arrivi ad avere un corpo di Polizia regionale, solo così si potranno soddisfare al meglio i bisogni della popolazione, p.es. con l'unione dei vari servizi si eviteranno la perdita di informazioni raccolte sul territorio dagli agenti attivi sul territorio.

La nuova legge cantonale dà anche le basi per un miglioramento del servizio di prossimità.

L'agente di quartiere è la risposta che meglio interpreta e conferma l'attività di prossimità al servizio del cittadino. Esso si situa nel cuore della cellula sociale (Comune) e opera all'intersezione tra l'intervento di polizia e quello sociale. Risponde così ai bisogni ed alle attese espresse localmente. Da lui ci si aspetta quindi che assuma, oltre alla propria missione di polizia, compiti di partenariato con gli attori sociali presenti sul territorio. L'agente di quartiere costituisce un punto di riferimento per il cittadino, capace di negoziare, di essere vicino alle preoccupazioni della gente, di ascoltare, di assicurare, ma anche di inchiestare, intervenire, risolvere, informare e raccogliere informazioni.

In particolare l'agente di quartiere:

- presidia il territorio del Comune (visibilità/prevenzione);
- visita con regolarità negozi, esercizi pubblici (ascoltare-capire-agire);
- frequenta gli avvenimenti che contraddistinguono la vita del Comune;
- visita con regolarità persone bisognose o a rischio;
- contribuisce alla sicurezza e all'educazione degli allievi delle scuole;
- opera nell'ambito delle inchieste e nella repressione sulla base della situazione e delle contingenze.

7

La stipulazione di un contratto di collaborazione da parte di tutti i Comuni della regione va a beneficio della sicurezza dell'intera regione, in quanto permette di intervenire in modo mirato, efficace e coordinato anche con gli altri Comuni dotati di un proprio corpo strutturato e infine, evidentemente, facilita la collaborazione con la Polizia cantonale.

L'accordo in esame permetterà di garantire un efficace e efficiente servizio di pattugliamento e di intervento sulle 24 ore e 7 giorni su 7.

Infatti, secondo l'articolo 2 cpv. 2 del Regolamento della legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali "In ogni regione la Polizia comunale, con il coordinamento del Comune polo, tutti i corpi della stessa sono chiamati a garantire congiuntamente la presenza di un servizio di polizia di prossimità, basato su di un adeguato effettivo di polizia uniformata operativa ("agenti", ai sensi dell'art. 3 LCPol) per l'adempimento sull'arco dell'intera giornata (24 ore) dei compiti di base di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.9 dell'Allegato 2 (sezione A). Le regioni di polizia comunale sono tenute ad offrire al pubblico i servizi residuali della Sezione A dell'Allegato 2 unicamente durante gli orari di apertura degli uffici".

In conclusione il Municipio, vi invita a ratificare la conclusione della convenzione di collaborazione con il Comune di Locarno che entrerà in vigore il 1. gennaio 2015 (articolo 11 della Convenzione).

Viste le considerazioni sopra espresse e all'allegata proposta, si invita il Consiglio comunale a voler

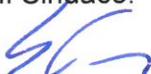
r i s o l v e r e:

1. **E' approvata la Convenzione con il Comune di Locarno per l'esercizio delle competenze di Polizia comunale nella giurisdizione del Comune di Orselina da parte della Polizia della Città di Locarno.**

Con i migliori saluti.

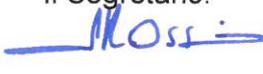
p/Il Municipio

Il Sindaco:



(ing. L. Pohl)

Il Segretario:



(S. Rossi)

Allegati:

- convenzione

Questo messaggio è demandato alla commissione delle petizioni